

ELEZIONI ALL'INSEGNA DEL RINNOVAMENTO

Con l'Assemblea del 13 e 14 novembre termina l'attuale consiliatura e si chiude un ciclo di lavoro. Nel mese di ottobre si sono svolte le assemblee elettive delle 13 Associazioni territoriali. Sono gli eventi statuari più importanti nella vita di un'Organizzazione di rappresentanza come Manageritalia. Infatti, fin dalla nascita, abbiamo affidato ai consigli direttivi delle Associazioni territoriali la delega a tutelare gli interessi professionali e familiari degli associati e la responsabilità di contribuire a disegnare le strategie di rappresentanza a livello territoriale e nazionale.

Questa scelta ci ha consentito di attraversare 75 anni di storia, superando anche momenti difficili come quello attuale, con una progressione continua del nostro modello di rappresentanza. Grazie per l'importante lavoro svolto da chi ha deciso di non ricandidarsi lasciando spazio per un concreto rinnovo. Sono infatti numerosi i colleghi e le colleghe che hanno avviato questo percorso e che consentono così alla nostra Organizzazione un graduale ma significativo e virtuoso ricambio generazionale negli organismi decisionali.

Buon lavoro invece a quegli associati che hanno deciso di dare il loro contributo alla nostra community, fino ad assumersi la responsabilità di rappresentarne gli interessi professionali, familiari, economici e sociali, nei consigli direttivi territoriali, negli organismi federali, nei cda dei fondi paritetici e nelle nostre società di sistema, nella Cida, nella fondazione Prioritalia.

Per restare in tema di virus, lasciatevi contagiare da quello associativo, un contagio di valore che ci aiuta a rappresentare bene la nostra collettività. C'è spazio e lavoro per tutti. Ascolto, condivisione e partecipazione diffusa sono i pilastri di

un'Associazione democratica e viva come la nostra. Alle nuove squadre la responsabilità di attuare le linee guida approvate dal Congresso dello scorso novembre con le quattro mozioni in tema di trasformazione del mondo del lavoro, welfare, sindacato a km zero e conoscenza.

Ci aspetta una consiliatura importante. Dobbiamo mettere tutti insieme le nostre forze a favore di una rinascita economica, sociale, culturale dell'Italia. Condivisione e collaborazione sono il punto di partenza e la chiave per il successo di qualsiasi piano di rilancio. Risolveremo i problemi non guardando indietro ma pensando al futuro, senza pessimismo. Senza divisioni tra chi minimizza e chi enfatizza. Naturalmente non dobbiamo compiere imprudenze e abbassare la guardia. Regole e comportamenti vanno rispettati. Anche Manageritalia, nel continuare la sua attività e nell'organizzazione delle assemblee, ha proceduto in assoluta sicurezza. Il momento è difficile e siamo ancora nel pieno della seconda ondata della pandemia. Per quanto riguarda la nostra categoria si registrano, anche se in percentuali ridotte, nuove nomine.

Uno stato di incertezza complessivo ci accompagna in questo periodo. Eppure non dobbiamo dimenticare l'obiettivo da raggiungere: non sprecare l'occasione di avere ingenti risorse per predisporre progetti adeguati e riforme vere. L'Italia ha l'opportunità di mettere in cantiere investimenti fuori dall'ordinaria amministrazione, utilizzabili per un vero salto di qualità. Dobbiamo quindi stabilire priorità e linee d'intervento. Ora è il momento di articularle con più efficacia e di passare una volta per tutte dalle parole ai fatti. Servono praticità e concretezza, agendo senza aspettare che siano gli altri a dover fare qualcosa ma impegnandosi ognuno a dare il massimo.

Guido Carella - guido.carella@manageritalia.it

